Anno XI - N. 3913. | Trieste, Domenica 25 Settembre 1892 (Edizione del mattino). | Anno XI - N. 3913.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a-n. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha [illegible] larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni rig[illegible] avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notiz[illegible] o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punt[illegible] Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagam[illegible] anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non ins[illegible]

Telegrammi del „Piccolo"

Il colera. CRACOVIA 24 (B) Fino a stamane restavano nel Lazzaretto due colerosi. Ieri ammalarono quattro persone per aver mangiato troppe frutta; nessuno è però morto. Neanche a Wolowice è avvenuto alcun nuovo caso.

AMBURGO 24 (B) L'epidemia è in notevole decrescenza; ieri 115 casi e 56 decessi.

PARIGI 24 (B) Ieri si segnalarono 39 casi e 16 decessi. Da Mont-Medy si annunciano alcuni casi di colera; all'Havre 12 casi e 8 decessi.

BRUSSELLES 24 (N) Nei sobborghi la epidemia colerica va crescendo.

L'esperimento Stanhope. PARIGI 24. (N) Il giornalista Stanhope telegrafa da Amburgo: „I medici aspettano d'ora in ora ch'io venga colpito dal morbo. Io ho preso cibo, portando gli alimenti alla bocca con le mani insozzate di vomitazioni dei colerosi. Ho toccato continuamente colerosi aggravati, mettendomi poi subito le mani in bocca. Subito dopo la morte di un coleroso ho bevuto dal suo bicchiere, appoggiando le labra proprio nel punto toccato dalle labra del coleroso. Ho dormito nel letto d'un coleroso decesso, fra i letti di due colerosi moribondi. Ho bevuto aqua dall'Elba ed ho mangiato cibi che erano già da un giorno nel mio abito da ospedale, continuando a portar di qua e di la poveri colerosi. I medici trovano che io puzzo già ben bene di colera."

Rumenia e Austria. VIENNA 24 (B) La *Pol. Corr.* apprende che il ministro rumeno degli esteri Lahovary, di ritorno dal suo congedo in Francia, fermatosi tre giorni a Vienna, fu ricevuto dall'imperatore d'Austria in udienza privata di mezz'ora ed ebbe anche una conferenza d'un'ora con Kalnoky.

L'attentato di Borki. VARSAVIA 24. (N) Dicesi che qui sia stato arrestato l'autore della catastrofe di Borki.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio — Leva il sole 5.55; — tramonta 5.47. — Oggi: S. Cleofa. — Domani: S. Cipriano. — Altezza barometrica: 759.4. — Temperatura: 7 ant. 21.7; — 2 pom. 24.0 — Alta marea: 10.45 ant.; — 11.42 pom. — Bassa marea: 4.48 ant.; 5.8 pom.

La festa della „Lega Nazionale" a Gradisca. Negli ultimi sprazzi di un caldo e dorato settembre, al bacio del benefico sole autunnale, nella verdeggiante ed amena campagna di Gradisca, converranno in gran numero i triestini e i fratelli ed amici carissimi della Provincia. La odierna festa della *Lega Nazionale* sarà, come tutte le solennità consimili che la precedettero, una calda e potente affermazione patriotica. Che il Friuli fraternamente armonizzi con Trieste e con l'Istria, l'ha provato luminosamente otto giorni sono la festa scruttiana a Lonzano, festa la cui eco entusiastica ancora non è spenta. Oggi ancora comunanza di lingua e di pensiero, faranno incontrare i triestini coi fratelli delle altre città italiane dell'Austria, e nel festoso convegno alto signoreggerà il pensiere di beneficare la *Lega*, - la *Lega* i cui sacri obbiettivi nazionali oggi qui non fa d'uopo ricordare, - la *Lega* ch'è nel cuore di tutti.

Come i nostri lettori hanno veduto dal programma già publicato, la festa venne organizzata con tanta cura, con tanto amore, da assicurarne la più splendida riuscita. E noi siamo certi che all'importanza morale del bellissimo e caro convegno corrisponderà un incasso tale da superare tutte le più ottimiste previsioni.

A questa patriotica solennità, che ha assunto ormai proporzioni che gli stessi suoi promotori non osavano sperare, interverrà, ad arricchirne il programma, anche il nostro „Coro cittadino", il quale vi si reca non solo gratuitamente, ma altresì a tutte sue spese.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal proprietario del bastone rinvenuto l'altra sera alle 10, f. 1; dal proprietario del soprabito rinvenuto la sera stessa alle 10½, f. 2.

L'incidente Sanzin a Servola. I nostri lettori conoscono l'incidente provocato dall'on. Sanzin a Servola perchè gli parve di ravvisare intorno ad un crocifisso la tricolore italiana, incidente che ebbe uno strascico nell'ultima seduta del Consiglio municipale. Com'è noto il dirigente della scuola di Servola chiese il permesso al Magistrato civico di procedere contro l'on. Sanzin per offese all'onore ed ottenuto il *nulla osta* incaricò un avvocato della nostra città di muovere querela.

Informato l'on. Sanzin del fatto, rilasciò la dichiarazione che segue, su di che il dirigente della scuola dichiarò di recedere dall'accusa.

Ecco la

„*Dichiarazione*

colla quale attesto io sottoscritto che nell'occasione in cui furono da me fatte delle osservazioni riguardo l'adornamento d'un crocefisso io non pensava lontanamente alla colpa di chicchessia meno poi a quella del dirigente Sovich che io non incolpai nè ebbi la benchè lontana intensione di incolpare, che esso avesse sia direttamente sia indirettamente preso parte o contribuito all'adornamento di quel crocefisso.

Non potevo nè posso muovergli alcun appunto in proposito.

Conosco il sig. Sovich quale dirigente della scuola di Servola quale persona scevra di mene politiche e non ho alcun motivo di dubitare sulla lealtà e sincerità dei suoi sentimenti patriotici.

Trieste addì 16 settembre 1892.

Dott. Andr. Sanzin m. p."

Corte d'assise. Domattina alle 9 si apre la sessione d'Assise col dibattimento in confronto di Antonia Pellegrini di Giuseppe, d'anni 24, da Verona, già punita, accusata del crimine d'infanticidio, commesso tra il 15 e il 18 marzo a. c. in via Farneto N. 14 ove ella abitava. Per questo dibattimento sono fissati due giorni: domani e martedì. Sono citati 11 testimoni e vi sono 24 pezze processuali.

Presiederà la Corte il cons. d'appello Domenico Sciolis; giudici: cons. Fleischer e segr. cav. Wolf; protocollista dott. Ieronitti. Difesa avv. dott Richetti.

Daremo già nel *Piccolo della sera* di domani una esauriente relazione di questo interessante processo.

Pei danneggiati dall'incendio di Malè. S. E. i. r. Luogotenente de Rinaldini f. 15 — Signori: Albori cav. Giovanni f. 5 — Borghi Luigi f. 5 — Vivante ing. Enrico f. 5 — Covacevich Giovanni f. 20 — A mezzo della Spett. Redazione del *Piccolo* dai signori S. di V. Tadeschi f. 10, Schott Ettore f. 5, Cambon Dott. Luigi f. 1, N. N. f. 2 — Spett. Tipografia Sociale fornì *gratis* 500 Circolari e relative buste — E. G. Il raccolta soldi 50, tutti di Trieste. Somma f. 68.50 — Lista antecedente Lire it. 15, f. 356.80 — Assieme Lire it. 15, f. 425.30.

Elargizioni varie. Alla Direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero dal sig. Giacomo Levi f. 50 a favore del Presepio, e questi per onorare la memoria del defunto fratello dott. Alberto

Ancora una parola sulla questione de' bidelli. Il nodo di tutta la questione sta nella prescritta uniformità de' quaderni per gli svariati oggetti. La rigatura e il formato stesso de' quaderni hanno subito vari mutamenti, disposti dall'autorità scolastica.

Ora non tutti i cartolai hanno sempre presso nota di queste riforme e spacciano tutt'ora quaderni che non sono conformi alle prescrizioni. Gli scolari bene spesso non tengono a memoria le spiegazioni del maestro sul formato e la rigatura prescritti e portano in iscuola quaderni che il docente è costretto a respingere, per non incorrere nelle osservazioni degli ispettori.

Questo stato di cose ha reso opportuna la vendita dei quaderni ed altri oggetti da parte de' bidelli. Ad onta di questa, del resto, qualche inconveniente si verifica in egual modo da parte degli allievi, tanto che qualche maestro, per non avere perturbazioni nell'insegnamento, prende i materiali dal bidello e li consegna verso lo esatto corrispettivo agli scolari; anzi più volte il maestro viene a rimetterci del proprio, pur di avere tutto in piena regola.

Nè sui bidelli, dunque, nè sui maestri pesa ombra di colpa. Ma ben altra è l'origine de' lagni che furono sollevati dai genitori; essa risiede in un'usanza che dal lato educativo e morale è altamente biasimevole.

I bidelli fanno credenza ai fanciulli. Ecco una fonte di piccoli inconvenienti e di dispiaceri per i genitori e di una cattiva abitudine pei giovanetti. I genitori, diciamo pure, anche i poveri genitori consegnano i due o i 4 soldini al figlio per il quaderno. Ora il furbacchiotto ben sapendo di aver credito presso il bidello, ritira il materiale da lui e intasca per il bilancio dei capriccetti il piccolo importo, oppure, non curandosi delle prescrizioni, spende un soldo per un quaderno che non corrisponde alle medesime e tiene per sè il resto.

Ci sono pure dei genitori che incaricano il bidello di fornire il loro figlio di quanto gli occorre. Il bravo rampollo, al quale, naturalmente, non duole il capo, straccia e logora e si fa rifornire. Quando i gruppi vengono al pettine e il bidello consegna il conto, i genitori cascano dalle nuvole e talvolta pensano che il maestro abbia una parte della colpa in questo sciupìo. E' evidente che il docente non può sapere tutto di ogni singolo allievo, ma principalmente non può sapere se un allievo ha preso il quaderno a credito ovvero a pronta cassa. In ogni modo, dal lato educativo e morale, si raccomanderebbe l'abolizione del credito presso i bidelli.

La Società di scherma. Questo anno, al risveglio della nostra vita autunnale, preludente al progressivo rianimarsi dei più simpatici ritrovi invernali, è mancata una nota geniale: la riapertura delle sale della Società di Scherma.

La notizia però non deve inquietare; anzi la Società di Scherma non ha mai dato prova di una vitalità così energica, di una intraprendenza così ardita, come quella che sta spiegando in questo momento. Si tratta semplicemente di un cambiamento di locali.

Ma siccome in questi casi bisogna non perdere nel cambio, bisogna anzi guadagnare, perchè il trasloco sia giustificato e il rimpianto delle vecchie e care abitudini sia soffocato da una serie di nuove e più apprezzabili comodità, così si rende necessaria una grande quantità di lavori che esigono un tempo non breve per essere condotti a termine. A ciò si aggiunga la circostanza che nella presente stagione — in seguito al gran numero di traslochi avvenuti al 24 d'agosto — i muratori, i falegnami, i pittori e tutti gli altri operai che concorrono all'arredamento di un quartiere, sono rari come i tenori non sfiatati, e per avere una installazione di gas o d'aqua d'Aurisina, bisogna raccomandarsi a tutti i santi del cielo. Ecco perchè la riapertura della Sala di scherma ha dovuto e dovrà ritardare ancora per qualche tempo; del resto i soci abbiano un po' di pazienza, lo splendore e le comodità della nuova residenza, li compenseranno largamente dell'attesa.

Il cambiamento dei locali s'imponeva alla Società di scherma per le mutate condizioni in cui si svolge, adesso, la sua attività. Quando, dieci anni or sono, essa fu istituita, accolta col più grande favore dalla gioventù eletta del paese, la residenza di via Canal Piccolo, comoda per la sua centralità ed estetica per la elegante sfilata delle sue stanze, apparve più che sufficiente, malgrado la ristrettezza della sala maggiore. Dopo qualche anno però, accresciuto l'interessamento del publico alle bravure degli schermidori, aumentato il numero delle coppie di questi che desideravano di esercitarsi contemporaneamente, apparve imprescindibile il bisogno di una nuova residenza con una vasta sala nella quale potessero svilupparsi con più agio gli esercizi quotidiani e potessero accedere in maggiore quantità le persone desiderose di assistere alle academie. Non fu possibile, tanto presto, di trovare quello che si cercava; finalmente, quest'anno, l'antica sala della Minerva in Corso — che fu occupata per qualche anno da un negoziante di pianoforti — potè essere presa in affitto e qui, d'ora in avanti, la Società di scherma svolgerà la sua eletta e proficua attività.

Unione Ginnastica. I soci sono invitati per domani sera, lunedì, alle 7½, ad un convegno in giardino, al quale parteciperà la banda cittadina. Le signore, al loro ingresso, riceveranno uno scontrino per concorrere all'estrazione di due doni. La sala di bersaglio rimarrà aperta ad una gara con premio al vincitore. Il giardino verrà illuminato, in parte, a luce elettrica.

Innovazioni nel servizio postale. La direzione delle Poste e telegrafi publica la seguente notificazione:

Per disposizione del Ministero del commercio si notifica che venne effettuata una nuova edizione della tariffa della Posta-lettere, in lingua tedesca, che si vende dall'Ufficio gazzette in Vienna al prezzo di soldi 80 per esemplare. Chi desiderasse farne acquisto può rivolgersi a qualunque ufficio postale. L'edizione in lingua italiana di questa tariffa è già in corso di stampa e sarà in breve egualmente posta in vendita presso gli uffici postali della provincia al prezzo di soldi 80. In pari tempo si fa noto che alle innovazioni postali, recentemente publicate, vanno aggiunte le seguenti:

Nel servizio con le Indie britanniche e le Colonie britanniche dell'Australasia non è ammessa la spedizione di campioni di liquidi, materie grasse e coloranti. Parimente non è permesso di spedire, in forma di campione, api vive da e per le Colonie britanniche dell'Australasia. Ai paesi che non prestano alcuna indennità in caso di smarrimento di corrispondenze raccomandate vanno aggiunte le Colonie britanniche dell'Australasia. Nel servizio con la Gran Bretagna, la Siberia e il Portogallo sono ammesse anche spedizioni per espresso. Scatole di valore sono ammesse da e per tutte le Colonie francesi, e parimente lettere e scatole di valore da e per la Colonia italiana Eritrea. Infine, nel servizio col Portogallo è ammesso il ricapito per espresso anche di lettere e scatole di valore.

Misure contumaciali. Secondo comunicazioni ufficiali il Governo di Rumenia ha vietato l'importazione dall'Austria-Ungheria dalle seguenti merci:

1. Lingerie usate e non lavate destinate al commercio; 2. Vestiti usati, cenci, cascami di tessuti d'ogni specie e carta da macero; 3. Pelicceria, pelli e merci di pelle; 4. Feltro, crine di bove, di cavallo e di camello, lana non lavorata nè lavata, setole di maiale, penne e cotoni; 5. Budella e vesciche; 6. Caviaro e pesci essicati, affumicati, salati o conservati nell'olio oppure preparati col burro fresco; 7. Formaggi, frutta e legumi; 8. Campioni di merci.

— Negli Stati Uniti di America è stata vietata la immigrazione in causa del pericolo del colera.

Per un mercato di animali. La Società delle Corse, nei primordi della sua costituzione, aveva in animo di comprendere nell'ambito della sua attività anche l'avviamento ed il successivo sviluppo di fiere mensili di cavalli e bestiame nonchè di due grandi mercati annuali da tenersi, l'uno in primavera con preponderanza dell'elemento equino e l'altro in autunno con preponderanza del bovino. La legge però si oppone a che le fiere ed i mercati siano assunti da istituzioni private e perciò la Società delle Corse deliberò di lasciare al Comune questa iniziativa, offrendogli in pari tempo, a tale scopo, l'uso gratuito del suo ippodromo di Montebello. Nelle trattative preliminari si stabilì la massima di indire le fiere pel giorno 11 di ciascun mese, salvo a fissare poi le date precise dei due grandi mercati di primavera e d'autunno. La cosa passò quindi nelle mani del Magistrato, il quale avviò le pratiche necessarie per ottenere dal Governo centrale tutte le occorrenti autorizzazioni. In vista però della probabilità che queste operazioni potessero andare per le lunghe prima di essere esaurite, il Governo locale, per venire incontro all'eventuale desiderio degl'interessati che bramassero di avere la prima fiera già nel prossimo mese, diede al Comune autorizzazione verbale di avviare i preparativi per questa prima fiera, nella certezza che da Vienna non sarebbero venuti ostacoli.

Le cose dunque, nel presente momento, sono a questo punto e si attende in proposito la decisione delle autorità comunali. La Delegazione si occuperà presto dello argomento.

La pertinenza al Comune venne assicurata ai figli della vedova A. Rauscher per il caso di ottenimento della cittadinanza e fu accordata a Giovanni Pitteri ed a Siegfried e Frieda Flesch.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Nella Schlemba ha dato ieri la mano di sposa all'egregio signor Gennaro di Giacomo di Napoli, fratello del popolare poeta vernacolo napoletano Salvatore di Giacomo. Congratulazioni ed auguri.

Arte. Si sapeva che due lavori di Veruda avevano destato a Venezia - ove li aveva eseguiti - un certo rumore nel mondo artistico di colà; naturale quindi la curiosità, in tutti gli amatori d'arte, di vedere questi dipinti del geniale artista, di cui già si parlava tanto. Da ieri, uno è esposto dallo Schollian, e la gente fa ressa nel negozio, guarda, commenta, discute. Una venditrice di frutta dal tipo marcato, non però bella, sta in mezzo ad una massa di uva, a dei cocomeri, due dei quali tagliati a metà; nel fondo dei fiaschi di terra, di quelli nei quali in Grecia si tiene l'olio, e nell'Italia meridionale il vino. La figura della donna è più grande del vero, e così in armonia è il resto.

Questo quadro del Veruda dimostra un forte progresso nell'autore, non realizza quanto noi e gli amatori di pittura in genere forse desidereremmo di vedere, però, dato il carattere dell'artista, se ne può essere sodisfatti. Non replicheremo quello che già abbiamo detto altre volte, molte volte, forse anche troppe: peccato! E' una tale potenza di colore, una tale succosità, una tale mirabile verità in certe parti che fa restare perplessi, mentre altre male vi corrispondono, e più che tutto vi difetta il disegno. Ma quel quadro ha vita, quelle carni palpitano, c'è dell'aria, c'è insomma quello che pochi artisti sanno ottenere, e tutto ciò ad onta dei difetti, ad onta di una ostinatezza proprio nel non voler fare come forse potrebbe.

Concerti artistici. Nella sala del Casino Schiller, gentilmente concessa, avranno luogo quanto prima alcuni concerti popolari viennesi, sotto la direzione del m.o Gothow Grüneke.

La scrittura perpendicolare. Col principio di questo anno scolatico, tanto nelle scuole popolari dello Stato quanto in quelle del Comune, è stato introdotto - in via facoltativa per adesso - il nuovo sistema di scrittura perpendicolare, dalla quale gli educatori e gli igienisti si ripromettono buoni risultati per la salute dei fanciulli; inquantochè si assicura che con essa vengono evitate, nella massima parte, le curvature difettose della spina dorsale e la miopia.

Vedremo fra qualche anno se i risultati daranno ragione ai promotori di questa innovazione.

Cronaca del tempo. E' trascorsa un'altra settimana bellissima piena di sole e di sereno, oltemodo propizia alla villeggiatura e alla vendemmia in più luoghi incominciata. La temperatura si mantiene sempre elevata e tale da favorire i bagni di mare, che a malgrado l'avanzata stagione sono discretamente frequentati.

Dal bollettino meteorologico rileviamo un piccolo abbassamento barometrico, per cui a voler arrischiare qualche previsione, la pioggia non dovrebbe essere molto lontana. Ieri abbiamo avuto una massima temperatura di 25 cent. e nel bollettino infatti, Trieste figura fra le città più calde. La minima temperatura la si riscontra a Stornoway con 8 cent. Ieri è piovuto a Budapest e in Amburgo, nebbia in molte stazioni compreso Pola, Vienna, Cracovia. Il mare Adriatico è perfettamente calmo causa l'assenza del vento.

Sulla scala Mainati verrà collocato un *passamano*, per il quale il Comune spenderà 500 fiorini.

L'„Amico dei Campi". E' uscito il N. 9 di questa seria, scientifica publicazione. Contiene interessanti articoli di argomento sanitario, agricolo e giardiniero; fra altro rileviamo un articolo sulla purificazione dei pozzi.

Velocipedisti a Trieste. Abbiamo per dispaccio da Vienna 24: Degl'inscritti per la corsa stradale di resistenza partirono 15 velocipedisti da Inzersdorf. Il sedicesimo, Wokurka, giunse troppo tardi allo *start*, ma partì egualmente, ad onta delle proteste. Il publico acclamò vivamente i velocipedisti. Alcuni sperano di essere a Trieste domani alle 4 pomeridiane. I velocipedisti correranno ininterrottamente. Di 5 in 5 chilometri li attenderanno dei piantoni che li forniranno anche di viveri.

Malattie contagiose. Dal bollettino sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste, rileviamo una recrudescenza nei casi di difterite, che nella decorsa settimana ascescero ad 11. Si verificarono inoltre 3 casi di scarlattina e 8 di febre tifoidea. Morirono 4 di difterite e 1 di febre tifoidea.

Un impiegato scomparso. Il signor Giacomo L., impiegato doganale, ammogliato e padre, abitante in via Conti, l'altro ieri alle 8½ di mattina accompagnò le sue ragazzine alla scuola e poi si recò all'ufficio. Poco dopo le 11, senza dir nulla a nessuno, si allontanò con l'uniforme di ufficio e non fu più veduto. Qualcuno disse essere possibile ch'egli si recasse a Isola con alcuni amici. In ogni modo, nessuna notizia era pervenuta di lui fino a iersera e la sua famiglia è in preda a viva angoscia.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si rappresenterà per la seconda volta l'*Africana*, opera-ballo di Mayerbeer.

Anfiteatro Fenice. Questa sera il cav. Luigi Monti prende congedo dal publico triestino e rappresenterà il drama in cinque atti di Ottavio Feuillet: *Il romanzo di un gentiluomo povero*, in cui il Monti ha largo campo di emergere.

La rappresentazione incomincia alle 7½ pomeridiane.

— Nell'ottobre questo teatro popolare verrà occupato dalla Compagnia di operetta degli eredi Scalvini.

Il furto delle spranghe di ferro in danno del fabro Agnani. La sera dei 21 corr. - come narramo nel *Piccolo* d'ieri - l'ispettore delle guardie di p. s. Schneider, assistito dalla guardia Celigoi, arrestava in via Media il facchino Eugenio Bozzer, d'anni 20, da Trieste, abitante in via della Scalinata N. 13, il quale recava in ispalla una spranga di ferro lunga 6 metri, del valore di 7 fiorini, di sospetta provenienza. Quella spranga, come si rilevò tosto, era stata rubata al maestro fabro sig. Antonio Agnani, dall'atrio della casa N. 8 di via Foscolo; allo stesso sig. Agnani poi, due o tre giorni prima, era stata rubata un'altra spranga uguale.

Il Bozzer fu tratto ieri dinanzi al giudice del II consesso agg. Mestron per rispondere tanto del furto dell'una, quanto di quello dell'altra spranga. Egli, s'intende, si protestò innocente ed invitato a spiegare il fatto di essere stato trovato in possesso della seconda spranga rubata all'Agnani, lo fece con invidiabile disinvoltura. La mattina del 20 corr., verso le 7½ - disse - incontrò in Pra' de Conti un suo amico, certo Lodovico - il cognome non lo sa - che fa lo scalpellino ed abita in via Media, col quale passò tutta la giornata; verso le 5 del pomeriggio il detto Lodovico lo condusse in via Foscolo e gli disse di attendere alquanto; entrato in un portone, ne uscì poco appresso con un biglietto in mano e gli disse: *Ciò, va a cior quella stanga e portila drio de mi.* Egli, *innocentemente*, la prese e seguì l'amico, ma poi, causa l'oscurità, lo perdette di vista; andò cercandolo per la via Media, ma non lo trovò e poco dopo venne arrestato. Riguardo alla prima spranga mancata all'Agnani, disse di non saper proprio nulla.

Il danneggiato racconta le cose un po' diversamente: egli dice che il giorno 19 o 20 gli venne a mancare la prima spranga. Informatosi dai vicini, seppe che due individui dalla ciera sospetta erano stati veduti vicino al portone. Stette in sull'attenti e il giorno appresso s'accorse come due individui - i quali probabilmente erano gli stessi ch'erano stati veduti dai vicini il dì innanzi - si appressavano all'atrio; poi, mentre l'uno si metteva in vedetta, l'altro si caricò la spranga sulle spalle. Egli li lasciò fare, seguì quello che portava il bottino e in via Media lo fece arrestare dall'ispettore Schneider; l'altro ladro potè svignarsela e conservare l'anonimo. Il valore delle due spranghe rubate è di 14 o 15 fiorini.

In esito a tali risultanze il ff. di P. M. cav. de Falser espresse l'opinione che il fatto potesse rivestire i caratteri di un crimine e quindi propose che gli atti venissero passati alla Procura di stato. Il giudice fu pure di tal parere e quindi sospese il dibattimento.

Minutaglia di pretura. L'ispettore delle guardie di p. s. Krains e la guardia Gherlanz, la notte del 2[illegible] alle 12¼ entrarono nella trattora *A[illegible] Leoni* in via Arcata, ove certo Gi[illegible] Brumati d'anni 63, da Ronchi, abit[illegible] via della Barriera vecchia N. 35, [illegible] stico del sig. G. commetteva ecces[illegible] plorevoli ed intimarono al vecchio u[illegible] di starsene tranquillo. Questi però non u[illegible] da quell'orecchio, anzi rispose con un'insolenza e precisamente: *Cavre porche tute le guardie.* Va da sè che allora l'ispettore smise i complimenti e trasse l'eccedente in prigione. Comparso ieri dinanzi al giudice Mestron, il Brumatti si scusò accampando l'ubriachezza. Venne punito per offesa a persone dell'autorità con 24 ore di arresto.

— Il pittore Giovanni Germich, d'anni 22, da Gorizia, abitante in via di Crosada N. 9, la sera dei 21 corr., ubriaco, faceva pure il diavolo a quattro in una trattoria di via Belvedere. La guardia Nussdorfer gl'intimò di smettere; ma in luogo di obbedire mandò la guardia a quel paese. La guardia trovò più opportuno di mandare l'eccedente a dormire sul saccone, donde ieri fu tratto dinanzi al giudice Mestron, che gl'insegnò a conservare la calma, appioppandogli tre giorni d'arresto.

— Giuseppe Rapp, d'anni 23, tornitore in ferro, bavarese, fu arrestato ai 21 corr. in piazza del Sylos, perchè privo di mezzi di sussistenza e di documenti di legittimazione. Venne condannato per vagabondaggio ad una settimana d'arresto.

Una dozzina d'ostriche. Ieri abbiamo ricevuto la visita della signora Gaetana De Pomo, la quale ci espresse il suo dispiacere che l'indisposizione sofferta dal suo signor marito e registrata nel nostro numero di ieri, fosse stata dal nostro *reporter* attribuita ad una *scorpacciata* di ostriche e tonno; mentre in realtà il signor Ferdinando de Pomo non mangiò che una dozzina d'ostriche a pranzo ed una fetta di tonno a cena. Così stando le cose, non abbiamo nessuna difficoltà a riconoscere che, per quanto sia generalmente noto che nei mesi coll'*erre* le ostriche sono molto indigeste, il mangiarne una dozzina non equivale a farne una scorpacciata e che una fetta di tonno rappresenta tutto quello che si può pretendere da chiunque in fatto di sobrietà.

Un alienato che vuol vendere il proprio sangue. Ieri mattina i[illegible] piazza Grande si aggirava un uomo, dall[illegible] vesti alquanto dimesse, accompagnato d[illegible] una vecchia. Era seguito da un codazzo di curiosi. Il sig. Gino Treves, che per caso passava per di là, in compagnia d[illegible] un infermiere, s'avvicinò a quell'uomo, [illegible] saputo che teneva una lettera a lui indirizzata, lo condusse all'infermeria.

Egli è certo Giovanni Albrecht, d'anni 40, di Ruth, comune di Logarro, e la donna è una sua zia, per nome Anna, d'anni 65. L'Albrecht raccontò che sua madre prima di morire gli lasciò detto che nel caso si fosse trovato in bisogno di denaro, doveva recarsi a Trieste a vendere qualche goccia del proprio sangue, che egli esibiva a un prezzo di affezione: fiorini 3000 la goccia, obligandosi di cederne 4 per il complessivo importo di 12.000 fiorini. Un affare eccellente, come si vede.

Il signor Treves s'accorse subito che aveva a che fare con un povero alienato, e consigliò la zia che lo accompagnava di far tosto ritorno al proprio paese. Questa aderì e il povero scemo venne condotto alla stazione da dove ripartì per il proprio paese nativo.

Ammalato sulla via. Ieri, il facchino Andrea Dadich, d'anni 60, dalmato, dopo aver lavorato tutta la giornata a bordo del piroscafo *Adriana*, sfinito di forze cadde a terra nelle vicinanze della Pescheria nuova. Si telefonò all'infermeria Treves, da dove accorse il sig. Gino, che, con vettura, lo condusse all'ospedale. Il povero uomo nella caduta aveva riportato una contusione alla parte destra del torace.

Durante il lavoro. Guido Bressan, d'anni 12, apprendista fabro-ferraio abitante in via Conti N. 10, riportò una ferita lacero-contusa al gomito sinistro, essendosi avvicinato di troppo all'ingranaggio di una macchina. S'ebbe le prime cure alla Guardia medica.

Caduto dal velocipede. Il medico d'ispezione dell'ospedale prodigò ieri le debite cure al giovanetto diciottenne Luigi Palombello, abitante in via Rossetti N. 32, il quale era caduto dal velocipide e aveva riportato una frattura al braccio destro.

Travolti da vetture. La signora Angiolina Luzzatto, d'anni 25, privata, abitante in via delle Sette Fontane N. 1, mentre attraversava la via della Barriera vecchia venne travolta da una vettura publica, e riportò frattura dell'omero sinistro e varie piccole contusioni. Ricevette le prime cure alla Guardia medica.

— All'Acquedotto, sull'angolo della via del Toro, ieri alle 4 pom., Giovanni Schratt, d'anni 59, pescatore, abitante in via del Solitario N. 21, venne travolto da una

---

PER LA MOGLIE

Romanzo di GIULIO LERMINA (40)

Tuttavia la luce poteva tradir la sua presenza; ma se avesse spenta la lanterna, avrebbe dovuto risalir nella sua camera per prendere zolfanelli e riaccenderla nel laboratorio. Era troppo. Bisognava finirla, e d'altronde due minuti al più la separavano dall'istante supremo.

Varcò correndo la distanza che la separava dal laboratorio, chiuse la porta che non si chiudeva mai, s'inoltrò, alzò la lanterna, vide sulla mensola la boccetta del vitriolo, stese il braccio, la prese, strappò il turacciolo coi denti, poi, con gesto brusco, mettendo il collo della boccetta contro le labbra, alzò il braccio...

Ma nello stesso tempo due gridi terribili risonarono... l'uno gettato da Gaspare, il quale, nascosto in un angolo del laboratorio, aveva veduto tutto, era volato, con un salto, presso lei, e con un colpo del pugno aveva spezzatto la boccetta... l'altro più orribile ancora, dato da Paola stramazzando a terra... Qualche goccia del vitriolo era penetrata fra le sue labbra e parte di quello rimasto nella boccetta le era spruzzato sul viso...

Gaspare, fuori di sè, la prese fra le braccia e si slanciò fuori gridando... Ella non si moveva, non si dibatteva, inerte come un cadavere. Egli vide la pompa e le lanciò un getto d'aqua gelata sul viso.

Poi la portò in casa chiamando al soccorso.

XI.

Paola non era morta, ma era peggio. Quando alla luce della candela, prontamente accesa, Gaspare guardò la cosa informe, contorta, spaventevole che giaceva ai suoi piedi, gettò un grido di spavento.

Negli spasimi dell'orribile dolore il corpo n'era contratto e stava là, convulso, simile ad un orribile idolo delle pagode indiane.

Che fare? Fuori di sè, Gaspare rimaneva stupido sulle sue gambe arcuate, incapace di distinguere un pensiero nel caos di spaventi che si confondevano nel suo cervello.

Alle sue grida era accorsa la fantesca.

— Un medico! - fece Gaspare con voce strozzata.

L'altra guardò a sua volta, e non comprese a tutta prima che quel che vedeva era un essere umano.

— Ma andate! - gridò Gaspare. - E' la signora Dolè... uccisa... morta... abbruciata... andate!... un medico!

Sulla sua faccia di selvaggio la disperazione, l'orrore si manifestavano in lampi così terribili che la povera donna fuggì. Con tutti gli stenti aprì la porta e uscì.

Mezz'ora passò prima che ella ritornasse. Era riuscita a trovare un medico, un giovane, che aveva acconsentito ad alzarsi.

Quando entrò, nè Gaspare, nè la moribonda avevano fatto un movimento.

Il dottore non potè reprimere un fremito di ribrezzo. Al primo sguardo aveva riconosciuto gli effetti del caustico infernale... e, sul momento, si credè in presenza d'un delitto; in realtà Gaspare, smarrito come era, pareva accasciato sotto il peso d'un rimorso. Ma il dovere professionale fu più forte del sospetto.

Innanzi tutto bisognava sapere se la vittima poteva essere salvata.

Dette ordine a Gaspare di andar a cercare un materasso e di adagiarvi la sventurata. Poi s'inginocchiò presso di lei e riuscì ad esaminare il suo viso, sul quale i pugni chiusi parevano inchiodati, rigidi come se fossero stati di ferro.

La fantesca, sentendosi venir meno, aveva voltata la schiena a quel triste spettacolo.

Un soffio, un fischio, usciva dal petto di Paola.

Il medico si alzò facendo un gesto di scoraggiamento.

— Chi è questa donna? - domandò.

Gaspare aprì la bocca, ma non potè parlare.

— La signora Dolè, la mia padrona - disse la serva senza voltarsi.

— Ma non c'è qui nessuno? nè padre, nè marito?

Questa volta la voce di Gaspare scoppiò.

— Nessuno!... Nessuno!... E' perchè suo marito è stato arrestato... che ella ha voluto uccidersi! Oh!... - egli aggiunse con accento supplichevole, - mi dica, morrà?

— Una penna e un calamaio! - ordinò il medico.

E si mise a scrivere una ricetta.

— Presto, andate alla farmacia all'angolo del boulevard. Sonate finchè vi si apra e portatemi tutto ciò che domando... presto... sbrigatevi.

Era alla serva che si rivolgeva.

(Continua)

vettura privata e riportò una contusione al femore ed altra alla faccia. In quel momento passava il sig. Elio Treves con un suo infermiere, i quali, mediante poltrona a ruote, trasportarono il ferito all'ospedale.

Una guardia di publica sicurezza prese nota dell'accaduto.

Ferite alla mano. Il pistore Giovanni Kesnovar, d'anni 82, abitante in via Nuova N. 11, si ferì accidentalmente all'anulare della mano destra.

— Al cameriere Luigi Mauro, d'anni 30, abitante in via Crosada, si spezzò un bicchiere che teneva in mano, producendogli una ferita di taglio alla mano destra.

Entrambi furono curati alla Guardia medica.

Dal molo al battello. Il pescatore Eugenio Salvadori, d'anni 56, abitante al N. 24 di via Crosada, cadde ieri dal molo nel battello e riportò una ferita non indifferente alla fronte. Dovette ricorrere all'ospedale, ove il medico d'ispezione gli prestò le debite cure.

Gli incerti delle vendemmie. Il villico Giovanni Laurencich d' anni 36, abitante al N. 236 di Santa Maria Maddalena Inferiore, ieri, vendemmiando nella propria campagna, con la falce si ferì gravemente tre dita della mano sinistra e dovette perciò venir medicato all' ambulanza chirurgica dell' ospedale.

Camminando a piedi scalzi. Giovanni Simonetto, d'anni 18, apprendista falegname, abitante in via Carintia N. 8, camminando ieri nel pomeriggio a piedi scalzi ebbe ad inciampare in un pezzo di vetro e si produsse una ferita di taglio al piede sinistro. Ricorse per le debite cure alla farmacia di S. Giacomo in Monte, poi, per consiglio del signor Mizzan, alla Guardia medica.

La cronaca dei sassi. La fanciulla Francesca Ipavitz, d'anni 12, abitante in via del Molino a Vapore N. 9, ieri a sera alle 7, veniva accompagnata alla Guardia medica, avendo riportato una contusione ed alcune escoriazioni alla fronte in seguito ad una pietra lanciatale da un ignoto monello.

Furti e furticelli. Domenico C. abitante al N. 508 di Rozzol venne derubato ieri di parecchi chilogrammi di farina e di alcuni salami, rappresentanti il complessivo valore di 24 fiorini.

— Nel pomeriggio di ieri, alla riva del Sale, venne rubato da mano ignota un carretto a mano a due ruote, del valore di 20 fiorini, di proprietà del signor B.

— A Servola ieri notte per un furto di uva vennero arrestati dalle guardie certi Filippo G. d'anni 19 ed Agostino G. di anni 20, entrambi agricoltori, da Trieste.

— Un ignoto si introdusse iermattina nel magazzino della rigattiera Anna Iaschi, in via del Solitario N. 11 e rubò un paio di stivali del valore di 2 fiorini.

— Verso le 4½ pom. di ieri, al Punto Franco venne arrestato il facchino Luigi V. d'anni 48, da Trieste, perchè lo si trovò in possesso di un quantitativo di gomma di furtiva provenienza.

„Boca tasi!" deve aver detto ieri il pescatore Vittorio S., quando udì la minaccia che proferiva al suo indirizzo l'ostricaro Felice S., detto *Boca*, d'anni 53, da Chioggia. *Boca tasi* gli dissero da ultimo anche le guardie, e lo condussero agli arresti.

Per contravvenzione al bando vennero arrestati dagli organi di polizia Giacomo D., d'anni 22, facchino da Venezia e Giovanni B., d'anni 28, pittore da Udine.

Minime. Ieri alle 4 pom. in Santa Maria Madd. Infer. vennero arrestati Pietro G., d'anni 22, funaiuolo, da Trieste, e Giuseppe M., d'anni 19, da Pinguente, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazione dei 24 corr.:

Vienna	36	69	48	50	56
Graz	60	77	26	76	73

Ogni giorno una. In un salotto:
— Come? Giovannino ha sposato Emma?
— Ma sì! non lo sapevi?
— Così sciupata, così...
— Ella ha però un magnifico piede.
— Ma perchè allora ha domandato la sua mano?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) « L' Africana » opera in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia diretta dal cav. Luigi Monti. (Ore 8) «Il romanzo di un gentiluomo povero».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 24 Settembre. — La Borsa di Berlino chiude invariato e segna: Credit 166.—, Rendita Italiana 93.—, Rubli cassa 206.10 Rubli fine —.—. Dopo Borsa deb.: Credit 166.—, Rubli fine 206.—. (La chiusa precedente segnava: 166.25, 92.⁷/₈ e 206.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.³/₈, Rendita Italiana 96.32, Meridionali 667. (La chiusa precedente segnava: 103.30, 96.20 e —.—). — La Borsa di Parigi apre: Rendita Italiana 93.17. La chiusa officiale di Parigi segna: Francese 99.97, Italiana 93.40, Spagnuolo 64.56, Banche ottomane 598.75). — (La chiusa precedente segnava: 99.82, 93.15, 64.81 e 595.31). — Qui Rendita Ital. 91.⁷/₈ a 92.¹/₈.

Listino. Napoleoni 9.50½ a 9.51½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.95 a 11.97, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.70 a 119.90, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.85 a 46.—, Banconote italiane 45.90 a 46.—, Banconote germaniche 58.75 a 58.85, Rendita austr. in carta 96.25 a 96.50, Rend. ungherese in oro 4% 112.45 a 112.65, Rendita ungherese in carta 5% 100.45 a 100.65, Credit 311.— a 313.—, Rendita italiana 91.⁵/₈ a 91.⁷/₈, Lotti turchi 45.40 a 45.80, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce Rossa italiana 12.85 a 13.35.

Parigi 24. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rend. francese 3% 99.97, Rendita italiana 5% 93.40, Rendita spagnuola esterna 64⁹/₁₆, Azioni Banca Ottomana 598.75.

Caffè. AMBURGO 24. (Chiusa) Santos g. a. Per mese corr. 72.50, per Dicembre 71.75, per Marzo 70.25 Sost.o.

— AMBURGO 24. Rio ordinario loco 64—67, reale 68—72, buono 73—78.

— HAVRE 24. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 89.50, per Gennaio a fr. 89.75.

Cotoni. LIVERPOOL 24. — Importazione 1277 balle, Vendite 10000, Tendenza in Dochtes —.— — Mercato stazio. — Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. — per Settembre 4⁹/₆₄, Settembre-Ottobre 4³/₆₄, Ottobre-Novembre 4⁸/₆₄, Novembre-Dicembre 4¹⁰/₆₄, Dicembre-Gennaio 4¹¹/₆₄, Gennaio-Febraio 4¹⁴/₆₄, Febraio-Marzo 4¹⁶/₆₄, Marzo Aprile 4¹⁹/₆₄, Aprile-Maggio 4²¹/₆₄.

Merce brasiliana ¹/₁₆ in rialzo, egiziana ¹/₈ in rialzo.

Farina. PARIGI 24. (Dodici Marche) Per mese corr. 51.80, per Ottobre 51.40, calma, per Novembre-Dicembre 50.90, quattro primi mesi 51.—.
(Tempo bello).

Olio. NAPOLI 24. Gallipoli contanti 83.33, per mese corr. —.—, per Ottobre 83.59, per consegne future 83.54. — Gioia contanti 79.09, per mese corr. —.—, per Ottobre 79.30, per consegne future 81.12.

— PARIGI 24. Ravizzone. Per mese corr. 54.—, per Ottobre 54.25 calmo, per Novembre-Dicembre 54.75, quattro primi mesi 56.—.

Petrolio. BREMA 24. Loco 6.05. Fermo.

Spirito. BERLINO 24. Per mese corr. 34.90, per Ottobre 33.60, per Novembre-Dicembre 32.75.

— PARIGI 24. Per mese corrente 47.25, per Ottobre 44.—, fiacco, per Novembre-Dicembre 43.50, quattro primi mesi 44.—.

Zucchero. LONDRA 24. Java a sc. 15³/₈, calmo Rappe greggio a sc. 15¹/₄, fiacco.

— PARIGI 24. Greggio da 88° disp. 36.50 a —.—, calmo. Bianco per mese corr. 37.50, per Ottobre 37.—, fermo, quattro mesi da Ottobre 37.—, quattro primi 37.75. Raffinato 105.— a 105.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATI*).

Il signor *Antonio Schizzi* ha cessato di appartenere al mio studio.
Notaio V. BUMER.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ringraziamento

Le dolentissime famiglie **Carniel, Locatelli e Tunis** ringraziano commosse, tutti quelli che parteciparono al loro dolore, nella immensa sciagura che venne a colpirle, togliendo al loro affetto l'amata congiunta

GIUSEPPINA ved. CARNIEL

Trieste 24 Settembre 1892.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi casa commercio che adoperi giornalmente carro lungo due cavalli, buone condizioni nolo. Indirizzo «Piccolo» 477

Ricercasi verso buona provigione, un agente che sia bene inviato presso le sarte da donna di Trieste. Indispensabile la conoscenza della lingua tedesca. Offerte scrivansi in tedesco sub «H. L. C.» Agenzia Gazzette A. Hirschfeld via Teatro Trieste. (545)

Cercasi socio capitalista, preferibilmente ingegnere, che disponga di almeno 10000 fiorini, per impianto industria seria e corrente. Indirizzo «Piccolo» (499)

Ricercasi ragazzo per negozio, con paga. Indirizzo «Piccolo». 518

Agente di commercio ricerca mediatori impieghi. — Offerte «Attività» al «Piccolo». 510

Ricercasi prontamente garzona modista, con paga. Indirizzo al «Piccolo». 519

Praticante per scrittoio ricercasi, possibilmente a conoscenza lingue italiana, tedesca, età 14 a 16 anni. Offerte al «Piccolo» «A. C. I.» (516)

Praticante con paga ed abile agente viaggiatore ricerca Cartoleria Bonetti. 522

Praticante con bella calligrafia, che conosce bene la lingua italiana e tedesca, trova pronto collocamento in una casa di commercio. Offerte dettagliate a XY 1060 presso il «Piccolo». (536)

Praticante con conoscenza della lingua tedesca trova pronto collocamento presso casa in caffè. Offerte al «Piccolo» sub «S.S.» 529

Giovane pratico ramo legnami, cerca migliorare posizione. Scrivere sotto «Legnami», al «Piccolo». 540

Giovane con buoni attestati cerca qualsiasi occupazione presso qualche magazzino. Indirizzo G. Valente, Corso 29, IV. 495

Rappresentanze di vino. Istruito agente in vini, desidera avere rappresentanze di vini italiani. Offerte soltanto da case primarie. Cifra N. R. 0, posta restante Lubiana. (530)

Signorina che parla tedesco, italiano e slavo cerca posto come cassiera presso negozio, con cauzione f. 200. Indirizzo «Piccolo». (525)

Signora indipendente, di buona coltura cerca impiego quale donna di chiave presso un distinto signore attempato. Indirizzo al «Piccolo». 406

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, servitor, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (523)

Vengono cercati 3 agenti uno abile per dettaglio, un secondo in stoffe da mobili e per terzo un minutista. Offerte contenenti l'état, l'ultima occupazione e la pretesa di emolumento sub «Subito» al «Piccolo». 461

Sorvegliante ricerca uno Stabilimento, buon emolumento, richiedesi sana costituzione fisica e possibilmente qualche cognizione tecnica. Offerte coll'indicazione dell'età e delle qualifiche all'amministrazione del «Piccolo» sotto l'indirizzo «Sorvegliante» (419)

Bandaio lavorante provetto ricercasi. Indirizzarsi Luigi Pollanz, via Caserma 4. (513)

Istruzione

Via S. Spiridione 8, porta 7, scuola sarta taglio, disegno, proprio lavoro, f. tre mensili. (527)

Esami per tutte le scuole con esito sicuro, prepara distinto maestro verso modico compenso. Indirizzo «Piccolo» (369)

An English lady gives lessons. Apply to. Antuzzi and Vram, booksellers. Corso. (312)

English lessons Via Fabbri 3. 374

English lessons. (Lady holding Cambridge University certificate). «Piccolo». 509

Sabato 1. Ottobre riapertura dei Corsi di gramatica, conversazione, corrispondenza, letteratura in lingua tedesca per studiosi italiani, nonchè in lingua italiana per Tedeschi. Corsi separati d' aritmetica, tenitura di libri, calligrafia. Onorario indistintamente fiorini 2 mensili. Inscrizioni dalle 4—9 pomeridiane dal Prof. Cernè, via Nuova, 25. (535)

Scuola di disegno, prof. Zeraitz, Nuova 21. Iscrizione ogni lunedì, giovedì, sabato, 4—6 (407)

Allieva distinta maestra impartisce lezioni piano, medico prezzo. Indirizzo C. Schmidl e Comp. 534

La scuola privata di disegno, taglio per vestiti e biancheria e cucire, di Anna Novak, trovasi in piazza Nuova 2, scala I, piano III. 351

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi stanza vuota con comodo, cucina. — Offerte sub « Sorelle », al «Piccolo. 515

D' affittare stanzetta bene ammobiliata. S. Spiridione N. 8, II 7. (527)

D'affittare una stanza vuota, per signora di media età. Indirizzo al «Piccolo».

Affittasi causa trasloco quartiere sul davanti, Piazza Borsa 5, II destra. 542

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, vista sul mare, costo. Sanità 18, terzo. (544)

Affittansi due stanze. Ingresso libero, una ammobiliata, una vuota. Indirizzo «Piccolo». (517)

Affittasi stanza bene ammobiliata via S. Antonio N. 4, II piano. 310

Forno per pasticcere d'affittare, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 358

Stanze con e senza costo. Corsia Stadion. Indirizzo «Piccolo» 331

Affittasi camera ammobiliata bella posizione, I piano. Indirizzo al «Piccolo» 386

Stanza ammobigliata affittasi prontamente, ingresso libero, stufa. Stadion 17, terzo. (505)

Fiorini 20 stanza con costo, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo». (539)

Acquisti e vendite

Da vendere barili usati da 25 sino 200. Giovanni Spanghero, Corso 19. (501)

Da vendere pianoforte a coda via Chiozza 19, II piano. (453)

Osteria con spaccio birra si vende con tutti utensili, affitto pagato fino 24 novembre, per fior. 200. Indirizzo «Piccolo» (427)

Diverso bottame da vendere. Rivolgersi Deposito Spiriti via Acque, sotto la casa Girardelli. (365)

Pianoforte causa partenza vendesi fiorini 40. Via San Giacomo in Monte 1. 531

Equipaggio elegante ad uso bambini, composto di un break a quattro posti, due capre con fornimenti relativi, vendesi. Indirizzo «Piccolo». 533

Vendonsi due grandi specchi dorati con relativi tremò, una bellissima Fioraia novità, tutto prezzo d'occasione. Via Malcanton N. 547

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita collana coralli con crocetta venerdì sera fra Barcola e via Lavatoio. Pregasi consegnarla amministrazione «Piccolo». 512

Smarrito un braccialetto in forma di un cerchio d'oro. L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del «Piccolo» ove riceverà adeguata ricompensa. 494

Diversi

Poveretto signor P... dopo tante passeggiate a Barcola viene disturbato nuovamente in città pell' arrivo del signor F... (524)

Refosco Tu che sei un angelo accordami oggi alle 10 due parole. Grazie antecipate. (552)

Piazza Caserma ieri ore 5 1/2 pom. Saresti disposta concedere colloquio tuo vecchio amico? Spero di trovarti domattina ore 10 vicino birraria Boschetto. Attendoti. (541)

Antonietta vengo stasera Fenice, domani parto. 496

Un negoziante di 40 anni, libero, senza nessuno di famiglia, desidera ammogliarsi con signorina o vedova dai 30 ai 40 anni, onesta, che non sia del tutto priva di che vivere. Dirigere gentile offerta, possibilmente con fotografia, sotto indirizzo «Carlo Alberto 16», posta restante, città. Non si ricevono lettere se non sono raccomandate. 520

D...... Crudele devo essere perchè il dovere me lo impone, altrimenti sarei perduta. P. 521

Alpina augoroti sollecita unione, sii felice, prego darmi nuove. Uberto. 514

Anna! Ti saluto. 508

Amalia, via Media. Alla Posta giace lettera sotto vostro nome più numero vostra casa. Carlo via Nuova. (426)

Edvenio! Scorsero otto giorni ultima volta!! Felicita oggi tua Elda. 548

21 Impossibile recarmi, non sapendo punto preciso. Anzi, desidero parlarvi, attendo risposta, indicatemi luogo, giorno, ora. 350

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 4 e 8½ lezioni riunite danza. (500)

Valzer polca, quadriglia ecc. apprendesi in 12 lezioni. Chiozza 5. Coll'ottobre apertura dei corsi speciali. (500)

Ricercasi Mannequin usato per sarta da donne. Indirizzo al «Piccolo». 549

2000-3000 fiorini ricercansi, lavoro lucroso. — Scrivere sub «Lavoro» al «Piccolo». 504

Socio f. 3000-4000 ricercasi, azienda avviata. Lettere al «Piccolo» sotto 4000. (507)

Sarta di bianco somma esattezza, modico prezzo, via Porta N. 9d. 449

Vino italiano vendesi nel Deposito via S. Lazzaro N. 8. (543)

Quinto numero «Flocia» uscito. Caricature tre pagine, testo stupendo. Soldi 3. 538

Gugelhupf veri casalini, ordine a la glace, torta tergeste, paste fine, biscotteria per tè. Pistoria e Pasticceria, Fabrica Biscottini, Ed. Hentz, piazza Cavana N. 2. 546

Librerie armadi, chiffoniere, tavoli pranzo, specchi, modiglioni, credenze, lettiere, lettini ferro, lavamani. Esposizione Torrente 32, I piano. Grandiosità vendite attestano qualità, prezzi. (534)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. (511)

Lampioncini in forme graziose, per illuminazione di giardini, campagne e navigli. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 503

Blouse giacchette e tricots in ogni forma e di tutte le qualità per signora e ragazze, da f. 1.20 in poi. Negozio Viennese. (503)

Biancheria nel più completo e variato assortimento per signore, signori e fanciulli, a prezzi modestissimi. Negozio Viennese. (503)

Colletti in tutte le forme, con un ribasso di 20 soldi per dozzina, e polsi con un ribasso di 30 soldi per dozzina. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 503

La Pulce odierna contiene: Riapertura scuole, Colera e Traves, Echi regata, Ultimi bagni, Precauzioni, Interessante, Fra innamorati, Fra musicisti ecc. Negli appalti. (498)

Specialità tendine da finestra, suste da letto, sempre pronte. Tappezziere Paux via Fontanone. (504)

Aqua di mare, via Artisti 4, dirimpetto il Teatro Filodrammatico. (537)

Il Corso nuovo, dieci pagine, grande formato, 1000 caricature, testo magnifico. 523

„La Sartorella" reca: «Comizio serve», «Fra Betta e Ursula», «Ritratto», «Zorzi dei casi», «Avventura amorosa» ecc. (526)

Promesse Vienna, estrazione primo ottobre, f. 200.000, fiorini 3.50 presso Alessandro Levi. 382

Bremitz Enrico fabricatore pianoforti, traslocatosi via Nuova 13 assume accordature, riparazioni con massima esattezza, prezzi mitissimi. (2199)

Accordature riparazioni massima sollecitudine, esattezza, prezzi onesti, nonchè grandioso assortimento Pianoforti, Pianini nuovi e usati nazionali ed esteri, per vendita noleggio. Ernesto Sanzin, Corso 31. (7)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3. Wohl Sebastiano 4. 2362

Framboise nuovo, bottiglia litro soldi 70, Pasticceria Giamporcaro Cavana 8. (457)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia, se riparabile Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. (532)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (250)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emolliente. Farmacia Rovis. (250)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 2254

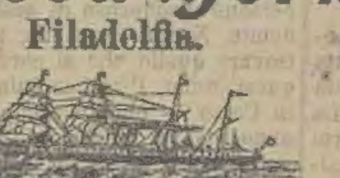
Chi vuole guadagnare alla Borsa rivolgasi impiegato primaria Banca che tiene informazioni probabilissime oscillazioni corsi di Borsa verso piccola provvigione. Lettere «Epoca» posta restante Trieste. 39

GRANDIOSA LOTTERIA a 50 soldi — ULTIMO MESE
Vincita principale
75,000 FIORINI
Biglietti a 50 soldi presso
Alessandro Levi, Ign. Neumann

I. DE FILIPPI
PROFESSORE DI FRANCESE
si è traslocato al N. 11, via Cavana I. p. ove riprende i suoi *Corsi teorico-pratici di lingua francese.*
Recapito e informazioni anche presso la libreria SCHIMPFF e C.

GUANTI DI PRAGA
60 soldi al paio
Abbiamo ricevuto nuovamente una ricca scelta in tutti i colori e numeri a *60 soldi* il paio.
S. ÖHLER & Comp. di VIENNA
TRIESTE: Corso Num. 9
PREZZI FISSI

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO
Vapori Postali Reali Belgi
fra ANVERSA.
Nuova York
Filadelfia.



Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla
Red Star Line
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure Josef Strasser in Innsbruck, Ufficio di Spedizione delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato.

Il Deposito MOBILI
BROD e HANNAK
si è traslocato
Corso 31, pianoterra
Ricco assortimento MOBILI stile moderno prezzi modicissimi, qualità garantita.
Prezzi correnti per la provincia gratis.

PREZZI FISSI.
NUOVO ARRIVO DI SOPRABITI
finissimi e mediocri.
WATTERPROF
eleganti, e
Mantelli
modelli da signora
VERI FIGURINI DI PARIGI.
COLOSSALE ASSORTIMENTO VESTITI
da uomo, ragazzi e bambini.
MANTELLI IMPERMEABILI
BIANCHERIA confezionata, OMBRELLI e CRAVATTE.
Specialità in Vestitini da bimbi
nel Nuovo Negozio
IGNAZIO STEINER
TRIESTE
Corso e via S. Spiridione 709/2
PREZZI FISSI.

REGALI
in grandissimo assortimento a prezzi mitissimi, trovansi dall' OREFICERIA TRIESTINA Via Malcanton

Col 1. ottobre s' apre per giovinette un corso di conversazione italiana e francese con lettura dei classici.
A. CASSANO
Corsia Stadion 17.

PER SIGNORINE.
Presso la Scuola priv. pop. di 8 corsi, via Lazzaretto vecchio N. 11, I p., verrà attivato un corso speciale per l'insegnamento della lingua francese, del ricamo artistico e decorativo, nonchè del disegno e pittura.
Anna Perenzini, direttrice.

CHI VUOL GUADAGNARE SETTANTACINQUEMILA FIORINI COMPERI PRESSO LA FORTUNATISSIMA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO UN VIGLIETTO ESPOSIZIONE MUSICALE DI VIENNA PER 50 SOLDI. - ESTRAZIONE 15 OTTOBRE. — UNDICI VIGLIETTI SOLTANTO F. 5.

Impresa CAPELLAN per Funerali
Piazza Legna 2, Palazzo Tonello.
Arricchita la mia Impresa di nuovi eleganti carri, arredi funebri e minuti accessori, con assortito deposito di casse metalliche pel trasporto di feretri, sono in grado di assumere qualsiasi funerale con la massima pompa e lusso desiderabile e con dignità che si addice a tali circostanze, ai prezzi qui segnati:
I Classe 6 cavalli e 7 sacerdoti f. 250
II » a 4 » a 5 » » 150
II » b 4 » a 5 » » 100
III » a 2 » a 1 » » 50
III » b 2 » a 1 » » 42
III » c 2 » a 1 » » 35
Per altro confessioni religiose che non sia la cattolica, nella I e II Classe vengono diffalcati f. 50 dai prezzi sopra indicati.
Devotissimo
ANGELO CAPELLAN
Telefono N. 121.

Paolo & F.co Tropeani
DEPOSITO MANIFATTURE
PIAZZA DELLA BORSA
Si pregiano far noto di aver questi giorni completato l' assortimento in tutti gli articoli Novità, per le stagioni d'Autunno e Inverno.

ANT. NUGOLA & Co — PIAZZA LEGNA N. 1
Si prega visitare
— il —
GRANDIOSO DEPOSITO
Mobili e tappezzerie
di recente fabbricazione
a prezzi convenientissimi.

LONDON BISCUIT COMPANY
Trieste, Via Media 27
PRODUCE
BISCOTTINI VERAMENTE INGLESI
di ottima qualità,
i quali non essendo soggetti ad alcun dazio di entrata vengono venduti a prezzi eccezionalmente convenienti. Si acquistano in tutti i negozi.
Telefono Num. 555.

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla ESSENZA DIVINA
Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Banca Popolare di Trieste
Estrazione 1 Ottobre 1892.
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fior. 20.000 in rate da fiorini 3.— per fior. 190.—
Lotti Regolazione Tibisco 4%
Vincita principale fior. 100.000 in rate mensili da f. 4.— per fior. 161.— meno rendita durante l'oper. fior. 12.— fior. 149.—
Lotti Rodolfo
Vincita principale f. 10.000 in rate mensili da f. 2.— per f. 28.50
Lotti Turchi 1870
Vincita principale fchi 174,000 in rate mensili da f. 2.— per f. 51.50
Trieste 1 Settembre 1892.
La Direzione.

Sciroppo jodoferrato
Ottima cura pei bambini.
Farmacia Serravallo

PROMESSE
VIENNA . . . F. 200.000 . . . F. 3.75
1. Ottobre, Vig. in rate da f. 5 op. f. 10
TIBISCO . . . F. 100.000 . . . F. 2.50
1. Ottobre Vig. in rate da f. 5.
ESPOSIZIONE . F. 77.000 . . . F. -.50
15 Ottobre - Undici Vig. F. 5
VENDIBILI in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.

Diploma del Conservatorio di Praga
NUOVA CONCESS. SCUOLA ARTISTICA
— di —
Violino, Piano, Canto, Teoria,
in via Cologna N. 3, II p. (presso il giardino publico)
Duetti di violino e piano. Accompagnam. di canto. Inscrizione giornalm. Onorario fior. mens. 4-8. Devotissimo
GIOV. BOHÜS, Conservatorista.

Oggi Domenica 25 Settembre
RIAPERTURA del
Restaurant „MIRAMAR"
A BARCOLA
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MOLINI.
Bene assortito di Vini di I.a qualità Birra di Pilsen, nonchè cucina italiana e tedesca.
Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela, ne antecipa mille grazie.
Il proprietario Waschitz

PREZZI RIBASSATI! MA FISSI!
Oggetti adatti per regali!
Vasi e Anfore *di bronzo*, Candelabri *di bronzo*, Servizi per scrittori *in buste*, Porta ritratti *nelle più recentissime novità*, Ventagli *in tutte le qualità*, Oggetti di lusso *in pelle, legno, cristallo e maiolica.*
Avvertiamo il P. T. che ora, come già conosciuto, i prezzi nostri sono di molto ridotti e la vendita segue soltanto a prezzi fissi. *Favorevolissima occasione per l'acquisto di oggetti per regali.*
S. BIERMANN & C.
Trieste, Piazza della Borsa N. 3.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. Indispensabile ai convalescenti.
Farmacia Serravallo - Trieste.